

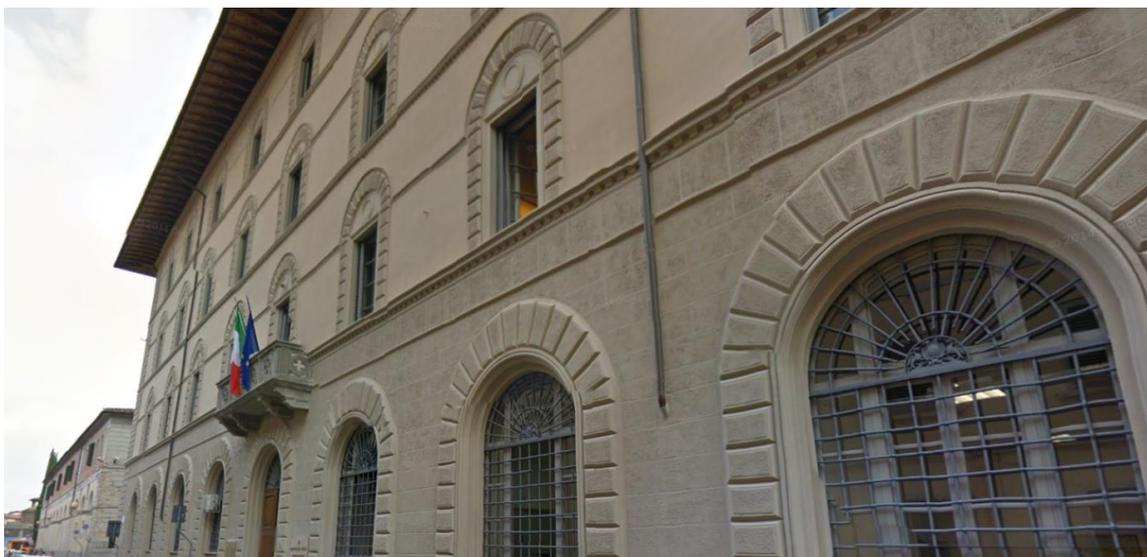
**DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA**

**SETTORE GESTIONE RISORSE**

**UFFICIO RISORSE MATERIALI**

**Servizio di verifica degli impianti di messa a terra (D.P.R. 462/01)  
presso gli edifici in uso all’Agenzia delle Entrate nella Regione  
Toscana.**

**CAPITOLATO TECNICO**





**DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA  
SETTORE GESTIONE RISORSE  
UFFICIO RISORSE MATERIALI**

**SERVIZIO DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA  
(D.P.R. 462/01) PRESSO GLI EDIFICI IN USO ALL'AGENZIA  
DELLE ENTRATE NELLA REGIONE TOSCANA**

## **CAPITOLATO TECNICO**

Prot. 2018/

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
DOTT. SANTI MARINO**

## Art. 1. Stazione appaltante

Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana ó via della Fortezza n. 8 ó 50129 Firenze tel. \_\_\_\_\_ e-mail: [dr.toscana.rm@agenziaentrate.it](mailto:dr.toscana.rm@agenziaentrate.it), (di seguito semplicemente Agenzia)

## Art. 2. Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto è stimato in € 34.980,00, di cui € 33.320,00 a base d'asta ed € 1.750,00 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., come meglio dettagliato di seguito:

importo per un ciclo biennale di verifiche ordinarie EURO	importo accantonato per eventuali verifiche straordinarie EURO	importo accantonato per eventuali interventi a tariffa oraria EURO	Totale a base d'asta EURO	Costi della sicurezza EURO	Totale EURO
29.670,00	2.200,00	1.360,00	33.230,00	1.750,00	34.980,00

## Art. 3. Oggetto del Servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle verifiche periodiche e straordinarie degli impianti di messa a terra ai sensi del DPR 462/01 nel rispetto delle normative vigenti, degli impianti elettrici degli immobili a qualunque titolo in uso all'Agenzia nel territorio della regione Toscana.

Le prestazioni che formano oggetto del servizio dovranno essere realizzate in conformità a quanto previsto nella NORMA CEI 0-14 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dell'appalto (di seguito semplicemente appaltatore) si obbliga ad:

1) organizzare la verifica concordando la data e l'ora con il referente di sede dell'Agenzia, sarà cura del referente di sede garantire l'assistenza e l'accesso ai locali relativi all'impianto da sottoporre a verifica.

Sarà cura del referente di sede fare presenziare alla verifica un tecnico della ditta di manutenzione degli impianti elettrici nel caso in cui tale presenza sia richiesta per iscritto dall'appaltatore con almeno due settimane di anticipo rispetto alla data concordata per la verifica stessa;

2) in caso di verifica con esito positivo l'appaltatore dovrà :

Éredigere apposito verbale della verifica periodica effettuata

Érapporto tecnico di verifica

Écheck-list compilata con le operazioni di misurazione eseguite come previsto dalle vigenti norme CEI.

3) in caso di verifica con esito negativo dovrà essere eseguita la successiva verifica straordinaria agli stessi patti e condizioni di cui alla verifica periodica ed oltre al verbale dovrà essere trasmessa una relazione illustrativa delle mancanze riscontrate.

Si evidenzia che caratteristica peculiare del servizio è l'esecuzione delle verifiche di varie tipologie per impianti con una dislocazione territoriale non omogenea.

L'appaltatore è obbligato ad eseguire le prestazioni contrattuali e tutte quelle necessarie disposte dall'Agenzia per l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte.

Gli immobili i cui impianti devono essere sottoposti a verifica sono attualmente 52, nel caso in cui, durante la vigenza del contratto, venissero acquisiti nuovi immobili o rilasciati alcuni di quelli in uso ne verrà data comunicazione all'appaltatore che nel caso di diminuzione del numero degli immobili non potrà avanzare alcuna pretesa e nel caso di aumento del numero degli immobili dovrà eseguire le verifiche agli stessi patti e condizioni sulla base dell'elenco prezzi e della potenza impegnata.

Nell'allegato n. 1 sono riportati tutti gli immobili attualmente in uso all'Agenzia con evidenziate le tipologie di uffici, i loro indirizzi, la potenza impegnata e le superfici lorde complessive.

L'allegato n. 2 è l'elenco prezzi posto a base di gara, i prezzi per ciascuna verifica sono suddivisi sulla base della potenza impegnata rilevata dal contratto della società fornitrice con ulteriore diversificazione per le forniture in bassa o in media tensione.

L'Ufficio di Sansepolcro è ospitato in un immobile concesso all'Agenzia in comodato d'uso, per questo immobile, non essendo presente agli atti la potenza impegnata, il costo della singola verifica è stato stimato sulla base della superficie utilizzata.

Le fasce di potenza individuate sono le seguenti:

fornitura in BT

- 1) Fino a 10 KW;
- 2) Oltre 10 KW fino a 15 KW;
- 3) Oltre 15 KW fino a 25 KW;
- 4) Oltre 25 KW fino a 50 KW;
- 5) Oltre 50 KW fino a 100 KW;
- 6) Oltre 100 KW fino a 200 KW;
- 7) Oltre 200 KW fino a 400 KW

fornitura in MT

- 1) Fino a 100 KW;
- 2) Oltre 100 KW fino a 600 KW

È prevista inoltre la tariffa oraria per il tecnico verificatore dell'organismo abilitato.

#### **Art. 4. Durata e tipologia del contratto**

La durata dell'appalto è di mesi 24 (un ciclo biennale) dalla data di stipula del contratto e riguarda le verifiche periodiche con cadenza biennale e quelle straordinarie che si rendessero necessarie. L'appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni di cui all'Elenco Prezzi fino alla concorrenza dell'importo del contratto.

Il contratto potrà quindi ritenersi completato:

- a) prima della sua scadenza anniversaria (24 mesi dalla data di stipula del contratto), quando l'importo complessivo delle prestazioni richieste dall'Agenzia ed eseguite dall'appaltatore è pari all'importo contrattuale dell'appalto;
- b) alla sua data di scadenza anniversaria (24 mesi dalla data di stipula del contratto), quando l'importo delle prestazioni commissionate dall'Agenzia ed eseguite dall'appaltatore non ha raggiunto l'importo contrattuale dell'appalto. In tale ipotesi il fornitore del servizio non potrà comunque avanzare pretese di qualsiasi sorta.

Dall'affidamento del servizio non discende in favore dell'appaltatore nessun vincolo ad essere considerato affidatario esclusivo delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, restando facoltà dell'Agenzia di rivolgere l'affidamento di servizi analoghi o complementari in favore di altri soggetti economici o di eseguire le prestazioni tramite il proprio personale senza che per questo, competa al Fornitore alcun risarcimento o indennizzo di sorta per il mancato guadagno.

L'Agenzia non è obbligata a garantire all'appaltatore nessun tipo di continuità e nessuna quantità minima di prestazioni durante l'esecuzione temporale del contratto, il quale per questo non potrà avanzare pretese di sorta.

#### **Art. 5. Responsabile del servizio dell'Appaltatore (RA) e Responsabile del Procedimento dell'Agenzia (RUP).**

L'appaltatore prima della stipula del contratto, comunica:

- il nominativo e le generalità del Tecnico abilitato ad assumere l'incarico di Responsabile del servizio dell'Appaltatore (RA);
- i nominativi e le generalità del personale dipendente utilizzato per l'esecuzione delle verifiche oggetto del presente appalto;
- numeri di telefono ed indirizzo e-mail del proprio personale amministrativo incaricato della gestione del contratto.

Il Responsabile del Procedimento dell'Agenzia esegue il controllo delle prestazioni eseguite dall'appaltatore in relazione a quanto stabilito nel contratto, nel presente Capitolato e nell'Elenco Prezzi. Il Responsabile del servizio dell'Appaltatore esegue le disposizioni impartite dal RUP e dal Direttore dell'esecuzione se nominato.

#### **Art. 6. Modalità di esecuzione del servizio.**

L'inizio del servizio avverrà con apposito verbale, allo stesso verbale saranno allegate le copie dei rapporti relativi alle ultime verifiche effettuate. L'Appaltatore dovrà eseguire le verifiche periodiche biennali sulla base dei rapporti allegati presentando un primo cronoprogramma di massima su base mensile limitato alle verifiche da eseguire nei primi sei mesi di vigenza del contratto, la data effettiva di ciascun intervento sarà concordata dall'Appaltatore con gli Uffici interessati entro 15 giorni dalla sottoscrizione del verbale di inizio servizio. Stabilite le date della prima verifica di tutti gli immobili interessati, entro i successivi 15 giorni, l'Appaltatore dovrà trasmettere il cronoprogramma definitivo. La stessa procedura dovrà essere seguita per l'altro periodo

di sei mesi. Sarà onere dell'Appaltatore determinare le successive scadenze delle verifiche periodiche.

Le richieste di verifica straordinaria verranno effettuate dal RUP o dal Capo Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale Toscana tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dall'Appaltatore e dovranno essere eseguite entro le **quarantotto ore** successive alla data della richiesta stessa.

#### **Art. 7. Misurazione e contabilizzazione delle prestazioni.**

La contabilità delle prestazioni di servizio avrà per oggetto l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa, ed è informata in modo da consentire all'Agenzia il controllo costante della spesa.

Tutte le prestazioni, qualora regolarmente eseguite, saranno contabilizzate a misura applicando i prezzi unitari individuati nell'Elenco Prezzi che costituisce parte integrante del presente Capitolato, aggiornati in ragione del ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'appaltatore.

Nel caso in cui fosse necessario contabilizzare interventi valutati in ore del tecnico verificatore è onere dell'appaltatore produrre un'attestazione di presenza indicante la sede luogo di intervento, il nominativo del tecnico, l'orario di ingresso, l'orario di uscita, il numero delle ore impiegate con esclusione delle pause, tale attestazione dovrà essere firmata dal tecnico che ha eseguito l'intervento e da un funzionario dell'Agenzia in servizio presso la sede.

Le indicazioni e le prescrizioni del Capitolato non possono essere interpretate in modo che sia da intendere escluso dagli obblighi dell'appaltatore ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la completezza del servizio: i prezzi contrattuali, infatti, devono ritenersi comprensivi di tutto quanto occorre per redigere la verifica a perfetta regola d'arte.

I prezzi saranno fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutta la durata del contratto.

La liquidazione degli interventi avverrà dopo il ricevimento dei verbali di verifica in originale a stampa e dell'ulteriore documentazione prevista all'art.3, punto 2) e punto 3).

L'Appaltatore dovrà inviare, prima della fatturazione, un elenco dettagliato delle prestazioni eseguite con l'importo di ognuna di esse avente valore di richiesta di autorizzazione alla fatturazione, entro i 15 giorni successivi, eseguiti i controlli, il RUP autorizzerà la fatturazione indicando l'importo da fatturare.

Per gli oneri/costi di trasferimento per gli spostamenti, dalla propria sede al luogo di esecuzione della prima verifica e da questo alla propria sede o agli altri immobili dell'Agenzia, non verrà riconosciuto alcun compenso.

#### **Art. 8. Penali.**

L'appaltatore in caso di inadempienza e/o ritardo nel compimento delle prestazioni contrattuali, è tenuto a sottostare ad una penale pecuniaria.

Il mancato rispetto della tempistica stabilita nel cronoprogramma definitivo, senza che l'Agenzia abbia ricevuto comunicazioni e/o abbia riscontrato reali difficoltà od intralci, porterà all'applicazione di una penale giornaliera di 85,00 Euro da conteggiare dal giorno previsto fino a quello di esecuzione o questo escluso o

In caso di ritardo nell'esecuzione delle verifiche straordinarie verrà applicata una penale giornaliera di 100,00 Euro da conteggiare a partire dalle 48 ore successive all'ordine trasmesso fino a quello di esecuzione o questo escluso

L'Agenzia nonostante l'applicazione delle penali, conserva la facoltà di richiedere il risarcimento di ulteriori danni che dovessero essere arrecati anche a terzi a causa delle inadempienze dell'appaltatore. La penale viene applicata da parte del RUP con semplice comunicazione scritta all'appaltatore; il relativo importo viene dedotto dal credito dell'appaltatore nel primo pagamento successivo all'applicazione della penale.

Se l'importo delle penali è superiore all'ammontare dei compensi ancora dovuti, l'Agenzia, per il recupero del credito residuo, incamera tale importo dalla cauzione definitiva.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle penali dovesse superare il 10% dell'importo contrattuale l'Agenzia si riserva il diritto di risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento di maggiori danni, così come in caso di reiterati ritardi, irregolarità nell'esecuzione degli obblighi contrattuali o inadempimenti.

## **Art. 9. Obblighi dell'appaltatore**

Saranno a carico dell'appaltatore gli oneri, gli obblighi, e le seguenti responsabilità:

- a) eseguire i servizi oggetto dell'appalto in nome proprio, con organizzazione dei mezzi e del personale necessario e con gestione a proprio rischio;
- b) la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento degli strumenti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio nonché la formazione del proprio personale sull'utilizzo delle apparecchiature;
- c) l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore necessarie a garantire il rispetto delle proprietà della Committente, nonché la vita e l'incolumità del suo personale comunque addetto al servizio e dei terzi; a tal fine sarà a carico dell'appaltatore la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria volte a tutelare il proprio personale. L'appaltatore non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto delle normative in materia di sicurezza avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme del presente Capitolato e della normativa vigente;
- d) l'impiego di personale di assoluta fiducia, di idonea capacità tecnica e di provata riservatezza in quantità adeguata al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio anche in considerazione di periodi di ferie e malattia o assenza a qualunque titolo del personale stesso; detto personale dovrà essere munito di un evidente cartellino di riconoscimento preventivamente autorizzato dal RUP; ai sensi del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., tale cartellino deve essere corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché la data di assunzione ed in caso di sub-appalto anche la relativa autorizzazione
- e) fornire all'Agenzia l'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del servizio sia di quello alle proprie dipendenze che di quello alle dipendenze di eventuali subappaltatori con l'indicazione degli estremi dei documenti di identificazione, la qualifica e i relativi recapiti telefonici mobili. Tale Elenco dovrà essere comunicato all'Agenzia prima dell'inizio del servizio e comunque ad ogni sostituzione ed integrazione.

- f) l'osservanza documentata delle vigenti norme in materia di assicurazione del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi, ecc..
- g) l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla protezione ambientale in vigore necessarie a garantire il rispetto dell'ambiente, delle comunità ed in generale di tutti i portatori di interesse; l'appaltatore sarà responsabile di qualsiasi danno o molestia a cose e/o persone, ambiente naturale e costruito, che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza al servizio da espletare e ad ogni attività collegata;
- h) l'osservanza dei CCNL di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., della normativa per il diritto al lavoro dei disabili, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Agenzia accertasse l'inadempimento a tali obblighi da parte dell'appaltatore o di eventuali imprese subappaltatrici e/o delle imprese consorziate esecutrici del servizio, si procederà alla risoluzione espressa del contratto;
- i) ad eseguire le transazioni finanziarie inerenti il presente appalto avvalendosi esclusivamente di banche o delle società Poste Italiane S.p.a. e garantendo quindi la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010. Prima della stipula del contratto l'appaltatore ai sensi dell'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136, comunica all'Agenzia gli estremi dei conti correnti bancari e/o postali dedicati sui quali appoggiare i movimenti finanziari inerenti il presente appalto, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- j) portare a conoscenza il proprio personale che l'Agenzia è assolutamente estranea al rapporto di lavoro intercorrente tra il personale stesso e l'appaltatore e che non possono essere avanzate in qualsiasi sede pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'Agenzia.
- k) assumere ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi in ordine alle prestazioni oggetto del presente capitolato. L'appaltatore assume l'obbligo di garantire l'Agenzia il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali e della documentazione fornita e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese di pagamento al riguardo da parte di terzi. L'Agenzia si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno patito. L'Agenzia non assume nessuna responsabilità nel caso in cui l'appaltatore abbia usato nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'appaltatore terrà indenne l'Agenzia da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi persona, nonché tutti i costi o responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore o di qualsiasi marchio, derivante o che si pretenda derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso dei beni connessi al servizio.

## **Art. 10. Sicurezza**

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni ed è obbligato a rispettare tutta la normativa vigente in materia di sicurezza. In particolare:

È ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. l'Appaltatore deve integrare, con i suoi rischi specifici, il DUVRI allegato (**allegato n. 3**) al presente Capitolato e compilato solo

per la parte dei rischi specifici relativi all'Agazia fornendo anche i nominativi del Datore di Lavoro, del Responsabile del SPP dei Rappresentanti dei Lavoratori, del Medico Competente, del Responsabile delle Emergenze;

È il DUVRI, una volta firmato dall'appaltatore e dall'Agazia è parte integrante e sostanziale del Contratto;

È l'appaltatore, ogniqualvolta si verifichi un infortunio o quasi infortunio relativo al servizio oggetto del presente Capitolato, entro il primo giorno successivo all'infortunio o quasi infortunio, deve obbligatoriamente trasmetterne notizia all'Agazia;

È l'appaltatore dovrà comunicare annualmente all'Agazia il numero complessivi degli infortuni o quasi infortuni accorsi ai suoi dipendenti;

È l'appaltatore dovrà dare evidenza all'Agazia della formazione obbligatoria prevista dall'art. 37 del d.lgs. 81/08 (formazione dei RLS e dei Lavoratori, dei Preposti, dei Dirigenti, delle squadre di emergenza adibite alla lotta antincendio e primo soccorso) e dei relativi corsi di aggiornamento;

È ai sensi del d.lgs. 81/08, il personale dell'appaltatore impiegato nel servizio oggetto del presente Capitolato, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché la data di assunzione ed in caso di sub-appalto anche la relativa autorizzazione.

Nel caso in cui le attività oggetto del presente Capitolato siano concesse in subappalto, il sub-appaltatore sarà tenuto a rispettare gli stessi obblighi dell'appaltatore, previsti dal presente articolo.

L'appaltatore dovrà rendere disponibili su richiesta del RUP ogni altro documento attestante il rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

L'appaltatore è tenuto ad attenersi ad indicazioni fornite dall'Agazia per la soluzione di ogni eventuale reclamo presentato da parte dei portatori di interessi.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'Impresa capogruppo o al Consorzio.

#### **Art. 11. Controlli e verifiche.**

L'Agazia ha facoltà di effettuare verifiche e controlli per accertare la regolare esecuzione delle clausole contrattuali, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, attraverso proprio personale appositamente formato, sia relativamente agli aspetti operativi che amministrativi o di conformità normativa, di tutto quanto possa riguardare il presente appalto. L'appaltatore è obbligato a far eseguire al personale dell'Agazia le verifiche ispettive assicurando disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari.

#### **Art. 12. Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione è il dott. SANTI MARINO Capo Settore Gestione Risorse, nella sua qualità di Capo Ufficio ad interim di Risorse materiali della Direzione Regionale della Toscana.

IL CAPO UFFICIO *ad interim*  
Santi Marino

**DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA**

**SETTORE GESTIONE RISORSE**

**UFFICIO RISORSE MATERIALI**

**Servizio di verifica degli impianti di messa a terra (D.P.R. 462/01) presso gli edifici in uso all’Agenzia delle Entrate nella Regione Toscana.**

## **ELENCO EDIFICI TOSCANA**



Numero progr.vo	TIPOLOGIA UFFICIO	INDIRIZZO IMMOBILE	CAP	COMUNE	PROV	POTENZA COMPLESSIVA IMPEGNATA KW	FORNITURA	SUPERFICIE COMPLESSIVA lorda arrotondata alle decine (mq)
1	UFFICIO PROVINCIALE AREZZO	VIA PETRARCA, 52	52100	AREZZO	AR	128	BT	4.170,00
2	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE DI AREZZO	VIA CAMPO DI MARTE, 28	52100	AREZZO	AR	280	BT	3.640,00
3	SPORTELLLO DI AREZZO - CORTONA	VIA ROMA 6,8	52044	CORTONA	AR	6	BT	72,00
4	UFFICIO TERRITORIALE DI MONTEVARCHI	PIAZZA GARIBALDI, 2	52025	MONTEVARCHI	AR	44	BT	1.190,00
5	SPORTELLLO DI AREZZO - POPPI	VIA C.BATTISTI, 5	52014	POPPI	AR	10	BT	200,00
6	UFFICIO TERRITORIALE DI SANSEPOLCRO	VIA MATTEOTTI, 8/12	52037	SANSEPOLCRO	AR		BT	250,00
7	UFFICIO TERRITORIALE DI BORGO SAN LORENZO	VIA GIOVANNI XXIII 34 int.	50032	BORGO SAN LORENZO	FI	70	BT	700,00
8	UFFICIO TERRITORIALE DI EMPOLI	VIA XI FEBBRAIO 123	50129	EMPOLI	FI	100	BT	2.390,00
9	DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA-FIRENZE-	VIA DELLA FORTEZZA, 8	50129	FIRENZE	FI	413	MT	8.300,00
10	DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE + UFFICIO TERRITORIALE DI FIRENZE	VIA S.CATERINA D'ALESSANDRIA, 23 /VIALE S.LAVAGNINI 27	50129	FIRENZE	FI	550	MT	13.000,00
11	UFFICIO PROVINCIALE FIRENZE	VIA DELL'AGNOLO, 80	50122	FIRENZE	FI	219	BT	6.240,00
12	SPORTELLLO DI GROSSETO - FOLLONICA	LARGO FELICE CAVALLOTTI SNC	58022	FOLLONICA	GR	10	BT	80,00
13	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE + UFF. PROV DI GROSSETO	PIAZZA FERRETTI, 1	58100	GROSSETO	GR	331	BT	6.600,00
14	SPORTELLLO DI GROSSETO - MASSA MARITTIMA -	VIA CORRIDONI 11-13	58024	MASSA MARITTIMA	GR	46	BT	50,00
15	UFFICIO TERRITORIALE DI ORBETELLO	C.SO ITALIA, 45	58015	ORBETELLO	GR	53	BT	900,00
16	SPORTELLLO DI ORBETELLO - PITIGLIANO -	VIA BRODOLINI, 449	58017	PITIGLIANO	GR	6	BT	100,00
17	SPORTELLLO DI LIVORNO - CECINA -	VIA ROSSINI, 14	57023	CECINA	LI	6	BT	60,00

Numero progr.vo	TIPOLOGIA UFFICIO	INDIRIZZO IMMOBILE	CAP	COMUNE	PROV	POTENZA COMPLESSIVA IMPEGNATA KW	FORNITURA	SUPERFICIE COMPLESSIVA lorda arrotondata alle decine (mq)
18	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE DI LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 71 e 79	57122	LIVORNO	LI	100	BT	4.560,00
19	UFFICIO PROVINCIALE LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 45	57122	LIVORNO	LI	100	BT	890,00
20	ARCHIVIO DELL' UFFICIO PROVINCIALE LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 7/13	57122	LIVORNO	LI	COMPRESO NELLA SEDE	BT	290,00
21	UFFICIO PROVINCIALE LIVORNO - SERVIZI DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE	VIA DELLE CATERATTE 88	57122	LIVORNO	LI	120	BT	370,00
22	UFFICIO TERRITORIALE DI PIOMBINO	VIA A. VOLTA, 28	57025	PIOMBINO	LI	33	BT	540,00
23	UFFICIO TERRITORIALE DI PORTOFERRAIO + SEDE STACCATA PORTOFERRAIO - Servizi Pubblicità Immobiliare -	VIALE MANZONI, 6	57037	PORTOFERRAIO	LI	90	BT	1.430,00
24	SPORTELLO DI LUCCA - BORGO A MOZZANO -	PIAZZA S.ROCCO, 4	55023	BORGO A MOZZANO	LU	6	BT	50,00
25	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE DI LUCCA	VIA DI SOTTOMONTE, N.3 - Loc. Guamo	55012	CAPANNORI	LU	160	BT	2.800,00
26	UFFICIO TERRITORIALE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	VIALE C. CASTRACANI, 1	55032	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	LU	90	BT	1.250,00
27	ARCHIVIO LUCCA	VIA GARIBALDI - complesso la "Dogana"	55100	LUCCA	LU	1	BT	140,00
28	UFFICIO PROVINCIALE LUCCA	VIA BRENNERO N. 223	55100	LUCCA	LU	125	BT	1.870,00
29	SPORTELLO DI VIAREGGIO - PIETRASANTA -	VIA AURELIA SUD N. 14	55045	PIETRASANTA	LU	65	BT	470,00
30	UFFICIO TERRITORIALE DI VIAREGGIO	VIA SCIROCCO N. 51-53	55049	VIAREGGIO	LU	92	BT	1.320,00
31	UFFICIO TERRITORIALE DI AULLA	VIA PISACANE N. 3	54011	AULLA	MS	62	BT	430,00
32	UFFICIO TERRITORIALE DI MASSA - CARRARA -	VIALE XX SETTEMBRE, 177B	54033	CARRARA	MS	100	BT	1.120,00
33	UFFICIO PROVINCIALE MASSA - CARRARA	VIA PROVINCIALE MASSA AVENZA N. 38/B	54100	MASSA	MS	50	BT	2.240,00
34	DIR. PROV. DI MASSA CARRARA	VIA AURELIA OVEST, 193	54100	MASSA	MS	125	BT	2.120,00
35	SPORTELLO DI AULLA - PONTREMOLI	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	54027	PONTREMOLI	MS	4	BT	20,00
36	UFFICIO PROVINCIALE PISA	VIA CORRIDONI N. 117/a	56100	PISA	PI	300	MT	2.740,00

Numero progr.vo	TIPOLOGIA UFFICIO	INDIRIZZO IMMOBILE	CAP	COMUNE	PROV	POTENZA COMPLESSIVA IMPEGNATA KW	FORNITURA	SUPERFICIE COMPLESSIVA lorda arrotondata alle decine (mq)
37	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE DI PISA	VIA G.B. GERACE N. 7/1 5	56124	PISA	PI	150	BT	4.130,00
38	UFFICIO TERRITORIALE DI PONTEDERA	VIA BRIGATE PARTIGIANE N. 2	56025	PONTEDERA	PI	88	MT	940,00
39	UFFICIO TERRITORIALE DI SAN MINIATO	VIA SER RIDOLFO N. 3	56027	SAN MINIATO	PI	35	BT	240,00
40	SEDE STACCATA VOLTERRA - Servizi Pubblicità Immobiliare -	PIAZZA DEI PRIORI N. 7	56048	VOLTERRA	PI	15	BT	590,00
41	SPORTELLLO DI PONTEDERA - VOLTERRA -	VIA GUARNACCI 2	56048	VOLTERRA	PI	7	BT	50,00
42	ARCHIVIO VOLTERRA	VIA LECCETTI N. 13	56048	VOLTERRA	PI	2	BT	120,00
43	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI PRATO -	VIA RIMINI, 17	59100	PRATO	PO	263	BT	5.160,00
44	UFFICIO PROVINCIALE PRATO	VIA MONTEGRAPPA N. 282/283	59100	PRATO	PO	50	BT	1.900,00
45	UFFICIO TERRITORIALE DI PESCIA	PIAZZA LEONARDO DA VINCI N. 1	51017	PESCIA	PT	50	BT	710,00
46	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE DI PISTOIA	VIA LUIGI GALVANI N. 13	51100	PISTOIA	PT	210	BT	3.380,00
47	UFFICIO PROVINCIALE PISTOIA	VIA SANDRO PERTINI	51100	PISTOIA	PT	80	BT	2.900,00
48	UFFICIO TERRITORIALE DI MONTEPULCIANO + SEDE STACCATA SERVIZI PUBBLICITA' IMMOBILIARE DI MONTEPULCIANO	VIA VOLTAIA NEL CORSO, 57	53045	MONTEPULCIANO	SI	60	BT	920,00
49	UFFICIO TERRITORIALE DI POGGIBONSI	LOC. SALCETO, 51	53036	POGGIBONSI	SI	52	BT	2.140,00
50	SPORTELLLO DI SIENA	VIA BANCHI DI SOTTO, 52	53100	SIENA	SI	15	BT	410,00
51	UFFICIO PROVINCIALE SIENA	Via Toselli, 106	53100	SIENA	SI	50	BT	1.310,00
52	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE DI SIENA - 56	VIALE EUROPA N. 67/69 - Loc. Due Ponti	53100	SIENA	SI	115	BT	2.400,00



**DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA**

**SETTORE GESTIONE RISORSE**

**UFFICIO RISORSE MATERIALI**

**Servizio di verifica degli impianti di messa a terra (D.P.R. 462/01) presso gli edifici in uso all’Agenzia delle Entrate nella Regione Toscana.**

**ELENCO PREZZI UNITARI**



**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
**Servizio di verifica degli impianti di messa a terra (D.P.R. 462/01)**  
**presso gli edifici in uso all'Agencia delle Entrate nella Regione Toscana.**

**ELENCO PREZZI UNITARI**

Nr.	COD.	DESCRIZIONE DELLA VOCE	Costo unitario		
			U.M.	P.U. (in cifre) Euro	P.U. (in lettere) Euro
		<p><b>VERIFICA IMPIANTI DI MESSA A TERRA</b>            Verifiche degli impianti di messa a terra ai sensi del DPR 462/01 e ss.mm.ii. nel rispetto delle normative vigenti, degli impianti elettrici degli edifici in uso all'Agencia delle Entrate siti nella regione Toscana. Le prestazioni che formano oggetto del SERVIZIO dovranno essere realizzate in conformità a quanto previsto nella NORMA CEI 0-14 e successive integrazioni.</p> <p>In base alle esigenze dell'Agencia il prestatore del servizio dovrà;</p> <p>1) organizzare la verifica concordando la data e l'ora con il referente di sede dell'Agencia, sarà cura del referente di sede garantire l'assistenza e l'accesso ai locali relativi all'impianto da sottoporre a verifica ;</p> <p>2) In caso di verifica positiva;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dovrà redigere apposito verbale della verifica periodica effettuata</li> <li>• rapporto tecnico di verifica</li> <li>• check-list compilata con le operazioni di misurazione eseguite come previsto dalle vigenti norme CEI.</li> </ul> <p>Nel presente elenco prezzi sono inoltre compresi e compensati tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme e prescrizioni contenute e richiamate nel Capitolato Speciale di Appalto, nonché le quote per spese generali, utili all'impresa, oneri della sicurezza, spese di trasferimento dalla sede dell'ente certificatore all'impianto ed eventualmente da un impianto all'altro, nonché il compenso per tutti gli oneri attinenti alla esecuzione delle singole categorie di lavoro, in particolare: mezzi d'opera, assicurazioni, imposte, tasse, etc.</p>			
		<b>IMPIANTI DI MESSA A TERRA NEI SISTEMI TT, A CONTATORE, B.T., POTENZA IMPEGNATA RILEVATA DAL CONTRATTO ENEL.</b>			
1		Fino a 10 KW	cad	180,00	centottanta/00
2		Oltre 10 KW fino a 15 KW	cad	230,00	duecentotrenta/00
3		Oltre 15 KW fino a 25 KW	cad	330,00	trecentotrenta/00
4		Oltre 25 KW fino a 50 KW	cad	400,00	quattrocento/00
5		Oltre 50 KW fino a 100 KW	cad	570,00	cinquecentosettanta/00
6		Oltre 100 KW fino a 200 KW	cad	850,00	ottocentocinquanta/00
7		Oltre 200 KW fino a 400 KW	cad	1.100,00	millecento/00
		<b>IMPIANTI DI MESSA A TERRA NEI SISTEMI TN, CON CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT, POTENZA IMPEGNATA, RILEVATA DAL CONTRATTO ENEL.</b>			
8		Fino a 100 KW	cad	700,00	settecento/00
9		Oltre 100 KW fino a 600 KW	cad	1.300,00	milletrecento/00
		<b>TARIFFA ORARIA PER EVENTUALI ULTERIORI MISURE RICHIESTE E/O NECESSARIE ; MISURA TENSIONE DI PASSO E DI CONTATTO O ALTRO NON PREVISTE NELLE PRESTAZIONI A CORPO DI CUI SOPRA.</b>			
10		Tariffa oraria tecnico verificatore organismo abilitato.	ora	85,00	ottantacinque/00

**DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA**

**SETTORE GESTIONE RISORSE**

**UFFICIO RISORSE MATERIALI**

**Servizio di verifica degli impianti di messa a terra (D.P.R. 462/01) presso gli edifici in uso all’Agenzia delle Entrate nella Regione Toscana.**

## **COMPUTO ESTIMATIVO**



Numero progr.vo	TIPOLOGIA UFFICIO	INDIRIZZO IMMOBILE	CAP	COMUNE	PROV	POTENZA COMPLESSIVA IMPEGNATA KW	FORNITURA	SUPERFICIE COMPLESSIVA lorda arrotondata alle decine (mq)	COSTO SERVIZIO EURO
1	UFFICIO PROVINCIALE AREZZO	VIA PETRARCA, 52	52100	AREZZO	AR	128	BT	4 170,00	850,00
2	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE DI AREZZO	VIA CAMPO DI MARTE, 28	52100	AREZZO	AR	280	BT	3 640,00	1 100,00
3	SPORTELLI DI AREZZO - CORTONA	VIA ROMA 6,8	52044	CORTONA	AR	6	BT	72,00	180,00
4	UFFICIO TERRITORIALE DI MONTEVARCHI	PIAZZA GARIBALDI, 2	52025	MONTEVARCHI	AR	44	BT	1 190,00	400,00
5	SPORTELLI DI AREZZO - POPPI	VIA C.BATTISTI, 5	52014	POPPI	AR	10	BT	200,00	180,00
6	UFFICIO TERRITORIALE DI SANSEPOLCRO	VIA MATTEOTTI, 8/12	52037	SANSEPOLCRO	AR		BT	250,00	180,00
7	UFFICIO TERRITORIALE DI BORGO SAN LORENZO	VIA GIOVANNI XXIII 34 int.	50032	BORGO SAN LORENZO	FI	70	BT	700,00	570,00
8	UFFICIO TERRITORIALE DI EMPOLI	VIA XI FEBBRAIO 123	50129	EMPOLI	FI	100	BT	2 390,00	570,00
9	DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA-FIRENZE-	VIA DELLA FORTEZZA, 8	50129	FIRENZE	FI	413	MT	8 300,00	1 300,00
10	DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE + UFFICIO TERRITORIALE DI FIRENZE	VIA S.CATERINA D'ALESSANDRIA, 23 /VIALE S.LAVAGNINI 27	50129	FIRENZE	FI	550	MT	13 000,00	1 300,00
11	UFFICIO PROVINCIALE FIRENZE	VIA DELL'AGNOLO, 80	50122	FIRENZE	FI	219	BT	6 240,00	1 100,00
12	SPORTELLI DI GROSSETO - FOLLONICA	LARGO FELICE CAVALLOTTI SNC	58022	FOLLONICA	GR	10	BT	80,00	180,00
13	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE + UFF. PROV DI GROSSETO	PIAZZA FERRETTI, 1	58100	GROSSETO	GR	331	BT	6 600,00	1 100,00
14	SPORTELLI DI GROSSETO - MASSA MARITTIMA -	VIA CORRIDONI 11-13	58024	MASSA MARITTIMA	GR	46	BT	50,00	400,00
15	UFFICIO TERRITORIALE DI ORBETELLO	C.SO ITALIA, 45	58015	ORBETELLO	GR	53	BT	900,00	570,00
16	SPORTELLI DI ORBETELLO - PITIGLIANO	VIA BRODOLINI, 449	58017	PITIGLIANO	GR	6	BT	100,00	180,00
17	SPORTELLI DI LIVORNO - CECINA -	VIA ROSSINI, 14	57023	CECINA	LI	6	BT	60,00	180,00
18	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE DI LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 71 e 79	57122	LIVORNO	LI	100	BT	4 560,00	570,00
19	UFFICIO PROVINCIALE LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 45	57122	LIVORNO	LI	100	BT	890,00	570,00

Numero progr.vo	TIPOLOGIA UFFICIO	INDIRIZZO IMMOBILE	CAP	COMUNE	PROV	POTENZA COMPLESSIVA IMPEGNATA KW	FORNITURA	SUPERFICIE COMPLESSIVA lorda arrotondata alle decine (mq)	COSTO SERVIZIO EURO
20	ARCHIVIO DELL' UFFICIO PROVINCIALE LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 7/13	57122	LIVORNO	LI	COMPRESO NELLA SEDE	BT	290,00	
21	UFFICIO PROVINCIALE LIVORNO - SERVIZI DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE	VIA DELLE CATERATTE 88	57122	LIVORNO	LI	120	BT	370,00	850,00
22	UFFICIO TERRITORIALE DI PIOMBINO	VIA A. VOLTA, 28	57025	PIOMBINO	LI	33	BT	540,00	400,00
23	UFFICIO TERRITORIALE DI PORTOFERRAIO + SEDE STACCATA PORTOFERRAIO - Servizi Pubblicità Immobiliare -	VIALE MANZONI, 6	57037	PORTOFERRAIO	LI	90	BT	1 430,00	570,00
24	SPORTELLO DI LUCCA - BORGO A MOZZANO -	PIAZZA S.ROCCO, 4	55023	BORGO A MOZZANO	LU	6	BT	50,00	180,00
25	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE DI LUCCA	VIA DI SOTTOMONTE, N.3 - Loc. Guamo	55012	CAPANNORI	LU	160	BT	2 800,00	850,00
26	UFFICIO TERRITORIALE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	VIALE C. CASTRACANI, 1	55032	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	LU	90	BT	1 250,00	570,00
27	ARCHIVIO LUCCA	VIA GARIBALDI - complesso la "Dogana"	55100	LUCCA	LU	1	BT	140,00	180,00
28	UFFICIO PROVINCIALE LUCCA	VIA BRENNERO N. 223	55100	LUCCA	LU	125	BT	1 870,00	850,00
29	SPORTELLO DI VIAREGGIO - PIETRASANTA -	VIA AURELIA SUD N. 14	55045	PIETRASANTA	LU	65	BT	470,00	570,00
30	UFFICIO TERRITORIALE DI VIAREGGIO	VIA SCIROCCO N. 51-53	55049	VIAREGGIO	LU	92	BT	1 320,00	570,00
31	UFFICIO TERRITORIALE DI AULLA	VIA PISACANE N. 3	54011	AULLA	MS	62	BT	430,00	570,00
32	UFFICIO TERRITORIALE DI MASSA - CARRARA -	VIALE XX SETTEMBRE, 177B	54033	CARRARA	MS	100	BT	1 120,00	570,00
33	UFFICIO PROVINCIALE MASSA - CARRARA	VIA PROVINCIALE MASSA AVENZA N. 38/B	54100	MASSA	MS	50	BT	2 240,00	400,00
34	DIR. PROV. DI MASSA CARRARA	VIA AURELIA OVEST, 193	54100	MASSA	MS	125	BT	2 120,00	850,00
35	SPORTELLO DI AULLA - PONTREMOLI	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	54027	PONTREMOLI	MS	4	BT	20,00	180,00
36	UFFICIO PROVINCIALE PISA	VIA CORRIDONI N. 117/a	56100	PISA	PI	300	MT	2 740,00	1 300,00
37	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE DI PISA	VIA G.B. GERACE N. 7/1 5	56124	PISA	PI	150	BT	4 130,00	850,00
38	UFFICIO TERRITORIALE DI PONTEDERA	VIA BRIGATE PARTIGIANE N. 2	56025	PONTEDERA	PI	88	MT	940,00	700,00

Numero progr.vo	TIPOLOGIA UFFICIO	INDIRIZZO IMMOBILE	CAP	COMUNE	PROV	POTENZA COMPLESSIVA IMPEGNATA KW	FORNITURA	SUPERFICIE COMPLESSIVA lorda arrotondata alle decine (mq)	COSTO SERVIZIO EURO
39	UFFICIO TERRITORIALE DI SAN MINIATO	VIA SER RIDOLFO N. 3	56027	SAN MINIATO	PI	35	BT	240,00	400,00
40	SEDE STACCATA VOLTERRA - Servizi Pubblicità Immobiliare -	PIAZZA DEI PRIORI N. 7	56048	VOLTERRA	PI	15	BT	590,00	230,00
41	SPORTELLLO DI PONTEDERA - VOLTERRA -	VIA GUARNACCI 2	56048	VOLTERRA	PI	7	BT	50,00	180,00
42	ARCHIVIO VOLTERRA	VIA LECCETTI N. 13	56048	VOLTERRA	PI	2	BT	120,00	180,00
43	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI PRATO -	VIA RIMINI, 17	59100	PRATO	PO	263	BT	5 160,00	1 100,00
44	UFFICIO PROVINCIALE PRATO	VIA MONTEGRAPPA N. 282/283	59100	PRATO	PO	50	BT	1 900,00	400,00
45	UFFICIO TERRITORIALE DI PESCIA	PIAZZA LEONARDO DA VINCI N. 1	51017	PESCIA	PT	50	BT	710,00	400,00
46	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE DI PISTOIA	VIA LUIGI GALVANI N. 13	51100	PISTOIA	PT	210	BT	3 380,00	1 100,00
47	UFFICIO PROVINCIALE PISTOIA	VIA SANDRO PERTINI	51100	PISTOIA	PT	80	BT	2 900,00	570,00
48	UFFICIO TERRITORIALE DI MONTEPULCIANO + SEDE STACCATA SERVIZI PUBBLICITA' IMMOBILIARE DI MONTEPULCIANO	VIA VOLTAIA NEL CORSO, 57	53045	MONTEPULCIANO	SI	60	BT	920,00	570,00
49	UFFICIO TERRITORIALE DI POGGIBONSI	LOC. SALCETO, 51	53036	POGGIBONSI	SI	52	BT	2 140,00	570,00
50	SPORTELLLO DI SIENA	VIA BANCHI DI SOTTO, 52	53100	SIENA	SI	15	BT	410,00	230,00
51	UFFICIO PROVINCIALE SIENA	Via Toselli, 106	53100	SIENA	SI	50	BT	1 310,00	400,00
52	DIREZIONE PROVINCIALE + UFFICIO TERRITORIALE DI SIENA - 56	VIALE EUROPA N. 67/69 - Loc. Due Ponti	53100	SIENA	SI	115	BT	2 400,00	850,00

costo per un biennio			29 670,00
per verifiche straordinarie	2,00	1 100,00	2 200,00
per eventuali interventi a tariffa oraria	16,00	85,00	1 360,00
<b>totale</b>			<b>33 230,00</b>
costi sicurezza			1 750,00
<b>totale</b>			<b>34 980,00</b>

**DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA**

**SETTORE GESTIONE RISORSE**

**UFFICIO RISORSE MATERIALI**

**Servizio di verifica degli impianti di messa a terra (D.P.R. 462/01) presso gli edifici in uso all’Agenzia delle Entrate nella Regione Toscana.**

## **COMPUTO COSTI SICUREZZA**



**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
**Servizio di verifica degli impianti di messa a terra (D.P.R. 462/01)**  
**presso gli edifici in uso all'Agencia delle Entrate nella Regione Toscana.**

**COMPUTO COSTI DELLA SICUREZZA**

Nr.	COD.	DESCRIZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par. ug.	lung.	larg.	H/Peso		unitario	TOTALE
1	TOS17_17.N05.004.001	Trabattelli Nolo di ponte mobile di servizio a elementi prefabbricati ad innesto, con ruote e stabilizzatori, completo di piano di lavoro rettangolare di altezza fino a m 3,00, nolo minimo 5 giorni.							
		MISURAZIONI: ipotizzati 10 interventi nel biennio	10,00			5,000	50,00		
		SOMMANO giorni					50,00	8,05	402,50
2	DEI 2017 115046	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega per l'esecuzione di opere interne, completo di piani di lavoro, botole e scatole di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, con valutazione a 30 giorni:							
		per altezze da 3,6 m fino a 5,4 m							
		MISURAZIONI: ipotizzati 4 interventi nel biennio	4,00				4,00		
		SOMMANO mq					4,00	121,19	484,76
3	DEI SR5022	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro all'interno di locali ad uso commerciale - residenziale, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90 cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore Ø 8 mm, poggiati a terra con interasse di 1 m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale							
		MISURAZIONI: ipotizzati per 52 edifici per due volte per una lunghezza di 10 m in ciascun intervento	52,00			5,000	52,00		
		SOMMANO m					52,00	2,77	144,04
4	DEI SR5023c	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 330 mm							
		MISURAZIONI: ipotizzati per 52 edifici per una volta	1,00			52,000	52,00		
		SOMMANO cad					52,00	0,47	24,44
5	DEI SR5024g	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 330 mm							
		MISURAZIONI: ipotizzati per 52 edifici per una volta	1,00			52,000	52,00		
		SOMMANO cad					52,00	0,47	24,44
6	DEI SR5025c	Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 330 mm							
		MISURAZIONI: ipotizzati per 52 edifici per una volta	1,00			52,000	52,00		
		SOMMANO cad					52,00	0,47	24,44
7	DEI SR5030c	Cartelli di salvataggio (colore verde), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; costo di utilizzo mensile: monofacciale fotoluminescente: 400 x 400 mm							
		MISURAZIONI: ipotizzati per 52 edifici per una volta	1,00			52,000	52,00		
		SOMMANO cad					52,00	1,64	85,28
8	DEI SR5031f	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 700 mm							
		MISURAZIONI: ipotizzati per 52 edifici per una volta	1,00			52,000	52,00		
		SOMMANO cad					52,00	0,99	51,48
9	NPSR01	per minuterie varie e nolo DPI per risolvere interferenze							
		MISURAZIONI: SOMMANO a corpo	1,00				1,00		
							1,00	508,62	508,62
<b>IMPORTO TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA</b>								<b>1 750,00</b>	

*Art. 26 del D.lgs. 81/2008 - Obblighi connessi al contratto di appalto*

**SEDE:** .....

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

**d.lgs.81/2008, art.26**



**AFFIDAMENTO DI LAVORI E SERVIZI PRESSO GLI EDIFICI  
FACENTI CAPO ALLA DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA**

**Descrizione intervento:**

.....  
.....  
.....  
.....

*d.lgs.81/2008 – art.26  
Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione*

<b>SEDE</b>	<b>Agenzia delle Entrate</b> <b>Sede:</b> ..... <b>Indirizzo:</b> ..... <b>CAP:</b> .....
-------------	--

## PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (d'ora in poi DUVRI), viene redatto in applicazione del *d.lgs.81/2008, art. 26, c.3* in relazione all'affidamento sotto descritto e sarà adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il DUVRI prende in esame i rischi interferenziali che possono insorgere nel rapporto fra attività di cantiere e lavoratori dipendenti del Committente presso il quale viene eseguito il contratto e indica le misure individuate per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Il DUVRI viene sottoscritto dal Datore di Lavoro committente e dal responsabile tecnico della ditta esecutrice per la successiva integrazione nel POS dell'opera.

La valutazione dei rischi non riguarda i rischi specifici delle imprese appaltatrici.

## DATI GENERALI APPALTO

### ANAGRAFICA COMMITTENTE

<b>Azienda</b>	<b>Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Toscana</b>
<b>Natura giuridica</b>	Ente Pubblico Non Economico
<b>Attività</b>	Gestione fiscalità
<b>Codice Istat</b>	
<b>Partita Iva</b>	06363391001
<b>Sede Legale</b>	
<b>Comune</b>	50129 Firenze
<b>Provincia</b>	Firenze
<b>Indirizzo</b>	Via della Fortezza 8
<b>Sede operativa</b>	
<b>Comune</b>	50129 Firenze
<b>Provincia</b>	Firenze
<b>Indirizzo</b>	Via della Fortezza 8

**ANAGRAFICA STRUTTURA OSPITANTE**

<b>Datore di Lavoro</b>	.....
<b>RSPD</b>	Nome:..... Cellulare: ..... <b>uff.</b> ..... e-mail:.....
<b>ASPP</b>	Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:.....
<b>Dirigenti</b>	Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:.....
<b>Medico Competente</b>	Primo Lenzi
<b>RLS</b>	Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:.....
<b>Funzionari addetti all'ufficio risorse materiali</b>	Nome:..... Cellulare: ..... <b>uff.</b> ..... e-mail:..... Nome:..... Cellulare: ..... <b>uff.</b> ..... e-mail:..... Nome:..... Cellulare: ..... <b>uff.</b> ..... e-mail:.....

**ANAGRAFICA CANTIERE/SERVIZIO/FORNITURA**

<b>Responsabile del Procedimento</b>	Nome:..... Cellulare: ..... uff. .... e-mail:.....
<b>Direttore dei Lavori</b>	Nome:..... Cellulare: ..... uff. .... e-mail:.....
<b>Ubicazione</b>	.....
<b>Indirizzo</b>	.....
<b>Oggetto</b>	<b><i>INTERVENTI PREVISTI</i></b>
<b>Inizio presunto dei lavori</b>	.....
<b>Termine previsto lavori</b>	.....
<b>Durata presunta dei lavori (in UG)</b>	.....
<b>Ammontare presunto dei lavori</b>	.....
<b>Costi per la sicurezza</b>	.....
<b>Numero imprese</b>	.....

in cantiere	
<b>ANAGRAFICA IMPRESA AFFIDATARIA SEDE LEGALE</b>	
<b>IMPRESA AFFIDATARIA</b>	
<b>SEDE LEGALE</b>	
<b>TEL</b>	
<b>FAX</b>	
<b>E-MAIL</b>	
<b>SITO INTERNET</b>	
<b>CF/P. IVA</b>	
<b>CCIAA</b>	
<b>POSIZIONE INPS</b>	
<b>POSIZIONE INAIL</b>	
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE/AD</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>MC</b>	
<b>RLS/RLT</b>	
<b>ADDETTO GESTIONE EMERGENZE</b>	
<b>ADDETTO PRIMO SOCCORSO</b>	

<b>DIRETTORE CANTIERE</b>	
<b>ASSISTENTE DIRETTORE CANTIERE - PREPOSTO</b>	
<b>CAPOCANTIERE - PREPOSTO</b>	
<b>ADDETTI DEL CANTIERE</b>	

<b>CRONOLOGIA LAVORI</b>	
<b>N.</b>	<b>Oggetto</b>
1	
2	
3	
4	
5	
...	
...	
...	
...	
...	

## CRONOPROGRAMMA CANTIERE/SERVIZIO/FORNITURA

**CRONOPROGRAMMA DELLE SUCCESSIVE FASI INTERNE DEL CANTIERE (la realizzazione è prevista in unica soluzione, potrà essere divisa in più fasi interne se ritenuto necessario e concordato nella riunione di cooperazione e coordinamento procedendo alla revisione del presente documento).**

Piano	Attività	Data inizio	Data fine	Lavoratori interessati	Stanze interessate

### IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE

L'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice è stata acquisita dal Committente in sede di sottoscrizione del contratto, nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Committente, l'Ufficio presso la quale viene eseguito il contratto ed il CSP/CSE, si sono scambiati le informazioni che seguono.

- La Ditta appaltatrice ha preso visione del DVR del DL presso il quale viene eseguito il contratto, (art. 17 e art. 28. D.lgs. n.81/2008), dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e del Piano per la Gestione dell'Emergenza della struttura.

Sulla base delle informazioni ricevute e dei documenti esaminati, vengono concordate e definite le misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dell'appalto, per eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze fra rischi esportati dall'appaltatore e rischi propri del DL presso il quale viene eseguito il contratto, valutate nel modo che segue.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi deve essere finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e protezione da adottare per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori. Pertanto tale processo sarà legato sia al tipo di fase lavorativa in corso sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

La valutazione dei rischi si articola nelle seguenti operazioni:

- suddividere le lavorazioni/attività
- identificare i fattori di rischio
- identificare le tipologie di lavoratori esposti

- quantificare i rischi (stima della probabilità di esposizione e della gravità degli effetti)
- individuare e mettere in atto le misure di prevenzione necessarie.

### Metodologia Adottata

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio può essere visto come il prodotto della **Probabilità P** di accadimento per la **Gravità del Danno G**:

$$R = P \times G$$

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento, si definisce una scala delle Probabilità, riferendosi ad una correlazione tra la criticità riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità:

Livello	Criteri
Non Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili. Non sono noti episodi pregressi.
Possibile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in caso di eventi sfortunati. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
Altamente	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi

probabile	del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.
-----------	--

Per quanto concerne la GRAVITA', si fa riferimento al grado di reversibilità del danno.  
Di seguito è riportata la Scala di GRAVITA'

Livello	Criteri
Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
Modesto	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
Significativo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la **Matrice dei Rischi** nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.

Di seguito è riportata la matrice che origina dalle suddette scale:

Legenda Rischio
Basso
Accettabile

Notevole
Elevato

GRAVITA'			
LIEVE (1)	MODESTO (2)	SIGNIFICATIVO (3)	GRAVE (4)

PROBABILITA'				
Non Probabile (1)	1	2	3	4
Possibile (2)	2	4	6	8
Probabile (3)	3	6	9	12
Altamente probabile (4)	4	8	12	16

Classe di Rischio	Priorità Di Intervento
<b>Elevato</b> (12 ≤ R ≤ 16)	<b>Azioni correttive Immediate</b> L'intervento previsto è da realizzare con tempestività nei tempi tecnici strettamente necessari non appena approvato il budget degli investimenti in cui andrà previsto l'onere dell'intervento stesso.
<b>Notevole</b> (6 ≤ R ≤ 9)	<b>Azioni correttive da programmare con urgenza</b> L'intervento previsto è da realizzare in tempi relativamente brevi anche successivamente a quelli stimati con priorità alta.
<b>Accettabile</b> (3 ≤ R ≤ 4)	<b>Azioni correttive da programmare a medio termine</b> Intervento da inserire in un programma di interventi a medio termine ma da realizzare anche in tempi più ristretti qualora sia possibile attuarlo unitamente ad altri interventi più urgenti.
<b>Basso</b>	<b>Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione</b>

**SEDE:** .....

**DUVRI**

13

(1 ≤ R ≤ 2)	
-------------	--

1. PRIMA PARTE	
<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE</b>
<b>DESTINATARIO DEL RISCHIO</b>	<b>LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI:</b> .....
<b>DESTINATARIO DELLE PRESCRIZIONI</b>	<b>COMMITTENTE/APPALTATORE</b> <b>LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI:</b> ..... <b>E TERZI</b>

<b>1.1</b>	<b>Attività</b>			
	<b>CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI, PER IL CARICO E SCARICO DI MATERIALI E ATTREZZATURE</b>			
	Gli operatori della ditta esecutrice scaricheranno il materiale e le attrezzature dal loro mezzo di trasporto. Il mezzo verrà parcheggiato nell'area di sosta temporanea individuata.			
	<b>Rischi da interferenza</b>			
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>	<b>VDR</b>
	<i>Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento pedoni da parte del mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento pedoni di materiale o attrezzature cadute dal mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<b>Misure di sicurezza</b>			

<p><b>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</b>          Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedere nella zona del passo carraio e del cortile interno a passo d'uomo e con le dovute cautele</li> <li>• In caso di manovre di retromarcia o difficoltose, farsi aiutare da collega a terra</li> <li>• In caso di mancanza di segnalazione acustica di retromarcia, preavvisare utilizzando il clacson</li> <li>• Impegnare le aree di transito e sosta solo dopo aver assicurato correttamente il carico</li> <li>• Lasciare libere le vie di accesso e transito pedonale nonché le eventuali vie di fuga</li> </ul> <p><b>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI</b>          Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre</li> <li>• In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona</li> </ul>
<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>
Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
FUNZIONARIO INCARICATO
<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
Vedi contratto

<b>1.2</b>	<b>Attività</b>			
	<p><b>MOVIMENTAZIONE DI PERSONE, CARICHI, MATERIALI E ATTREZZATURE DI LAVORO</b></p> <p>Il materiale e le attrezzature di lavoro verranno scaricati dall'automezzo della ditta esecutrice una volta parcheggiato nell'area di sosta temporanea individuata.</p> <p>Verranno trasportati all'interno dell'immobile attraverso opportuno percorso individuato ed opportunamente delimitato, unico percorso consentito agli addetti del cantiere, che ne faranno ordinariamente uso per gli spostamenti verticali.</p>			
	<b>Rischi da interferenza</b>			
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>	<b>VDR</b>
	<i>Urto di automezzi, per la presenza di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento di pedoni, per caduta di materiali o attrezzature</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<b>Misure di sicurezza</b>			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare per gli spostamenti dall'esterno verso l'interno e viceversa il solo accesso individuato</li> <li>• Utilizzare per gli spostamenti verticali interni la sola scala o percorso individuato</li> <li>• Trasportare immediatamente il materiale tecnico scaricato in area di sosta nell'area interessata dall'intervento e depositarlo su superficie piana, in un'area indicata dal DL</li> <li>• Provvedere ad un corretto stoccaggio del materiale, evitando rischi di sconfinamento, rovesciamento o fuoriuscita</li> <li>• Provvedere affinché il trasporto merci e attrezzature dalle zone esterne all'area interessata verso l'interno sia effettuato solo in assenza di estranei</li> <li>• Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di</li> </ul>			

	<p>intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non effettuare movimentazione carichi in presenza di autoveicoli</li> <li>• Non effettuare movimentazione carichi in presenza di persone</li> </ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI /TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre</li> <li>• In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona</li> <li>• Impegnare la scala individuata per gli spostamenti verticali del cantiere, sia in via ordinaria che in caso di emergenza, adottando le cautele di cui alla parte terza del presente DUVRI</li> </ul>
	<p><b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b></p>
	<p>Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi</p>
	<p><b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b></p>
	<p>FUNZIONARIO INCARICATO</p>
	<p><b>Stima dei costi per la sicurezza</b></p>
	<p>Vedi contratto</p>

<b>1.3</b>	<b>Attività</b>			
	<b>DISMISSIONE E TRASPORTO ALL'ESTERNO DEI MATERIALI ASPORTATI</b>			
	I materiali da dismettere verranno asportati dall'area di intervento e caricati su mezzo di trasporto dell'impresa appaltatrice.			
	<b>Rischi da interferenza</b>			
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>	<b>VDR</b>
	<i>Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento pedoni da parte del mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento pedoni di materiale di demolizione</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di polveri</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<b>Misure di sicurezza</b>			
	<b>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</b> Rispetto delle seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitare l'area dell'intervento, impedendone l'accesso agli estranei</li> <li>• Porre attenzione nel trasporto dei materiali da dismettere, evitando di produrre detriti e polveri, che, nel caso, verranno asportati immediatamente</li> <li>• Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento</li> </ul>			
	<b>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</b> Rispetto delle seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"><li>In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona</li></ul>
	<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
	FUNZIONARIO INCARICATO
	<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
	Vedi contratto

<b>1.4</b>	<b>Attività</b>			
	<p><b>ACCANTIERAMENTO ESTERNO</b></p> <p>Verranno delimitate un'apposita area di sosta dei mezzi, un'area di stoccaggio temporaneo delle attrezzature e del materiale, un'area di stoccaggio del materiale di risulta.                  Verranno mantenute sgombre e praticabili le rimanenti aree di pertinenza dell'edificio, le scale, tutti i percorsi di esodo e i passi carrai.</p>			
	<b>Rischi da interferenza</b>			
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>	<b>VDR</b>
	<i>Caduta per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Ferimento per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Ustione per contatto elettrico diretto o indiretto per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di sostanze chimiche nocive, in caso di utilizzo da parte dell'operatore di cantiere</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di polveri, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<b>Misure di sicurezza</b>			

	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere sgombre e praticabili:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>○ le aree di pertinenza dell'edificio non delimitate</li> <li>○ la scale</li> <li>○ tutti i percorsi di esodo</li> <li>○ tutte le scale d'emergenza</li> <li>○ i passi carrai</li> </ul> </li> <li>• Delimitare l'area dell'intervento, impedendone l'accesso agli estranei</li> <li>• Sollecitare con sufficiente anticipo l'abbandono di una zona più ampia di quella direttamente interessata dalle operazioni, da parte di estranei, quando le lavorazioni lo richiedano</li> <li>• Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento, con particolare attenzione alle vie di fuga</li> </ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Astenersi dal transitare nell'area di cantiere, rispettando scrupolosamente la recinzione di cantiere e i segnali di segregazione dell'area</li> <li>• In caso di presenza in una zona contigua all'area di cantiere, limitare al massimo la permanenza nel luogo</li> </ul>
	<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
	FUNZIONARIO INCARICATO
	<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
	Vedi contratto

<b>1.5</b>	<b>Attività</b>			
	<p><b>INTERVENTO IN AREE OCCUPATE DA ATTIVITA' D'UFFICIO: EMERGENZA</b></p> <p>i lavoratori presenti in cantiere potranno utilizzare per la movimentazione persone e carichi di modesta entità, le scale d'emergenza, in senso anche contrario all'esodo.</p>			
	<b>Rischi da interferenza</b>			
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>	<b>VDR</b>
	<i>Incendio</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>
	<i>Terremoto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Basso(2)</i>
	<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>
	<b>Misure di sicurezza</b>			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza</li> <li>• Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento</li> <li>• In caso di presenza dei soli addetti dell'Ufficio interessato dai lavori, osservare scrupolosamente le disposizioni impartite da Coordinatore ed Addetti della Squadra per la Gestione delle Emergenze e Primo Soccorso</li> <li>• Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento</li> </ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"><li>Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento</li></ul>
	<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
	FUNZIONARIO INCARICATO
	<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
	Vedi contratto

2. SECONDA PARTE	
<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL LUOGO DI LAVORO</b>
<b>DESTINATARIO DEL RISCHIO</b>	<b>LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI</b>
<b>DESTINATARIO DELLE PRESCRIZIONI</b>	<b>COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: ..... /TERZI</b>

<b>2.1</b>	<b>Attività</b>			
	<p><b>ATTIVITA' D'UFFICIO: IMPIANTI</b></p> <p>Gli impianti esistenti sono adeguati alle norme di sicurezza, dotati di certificazione di collaudo/conformità e corredati di documentazione tecnica depositata presso il SPP dell'Ufficio interessato dai lavori e consultabile su richiesta da parte dell'impresa appaltatrice.</p> <p>Sono stati sottoposti, a regolare manutenzione ordinaria e, quando necessario, a manutenzione straordinaria, da parte di imprese dotate dei previsti requisiti di idoneità tecnico-professionale.</p> <p>Le notizie relative alla VDR impianti e attrezzature di lavoro sono inserite all'interno del DVR del DL presso cui viene eseguito il lavoro.</p>			
	<b>Rischi da interferenza</b>			
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>	<b>VDR</b>
	<i>Tutti i rischi relativi agli impianti previsti in DVR (elettrico, ferimento, urto, caduta, ecc.)</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Significativo (6)</i>	<i>Notevole(6)</i>
	<b>Misure di sicurezza</b>			

<p><b>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</b></p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare le dovute cautele nei contatti con componenti degli impianti</li> <li>• Non effettuare interventi o riparazioni o manomissioni su impianti o su macchine se non debitamente e preventivamente autorizzati dal Committente</li> <li>• Non utilizzare attrezzature e componenti non conformi alla norma e non sottoposte a regolare manutenzione</li> <li>• Non lasciare attrezzature e componenti sulle vie di circolazione e transito</li> </ul> <p><b>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</b></p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non manipolare alcuna attrezzatura o materiale dell'impresa</li> <li>• Astenersi dall'utilizzare apparecchiature non autorizzate dal DL</li> </ul>
<p><b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b></p>
<p>Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi</p>
<p><b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b></p>
<p>FUNZIONARIO INCARICATO</p>
<p><b>Stima dei costi per la sicurezza</b></p>
<p>Vedi contratto</p>

<b>2.2</b>	<b>Attività</b>		
	<b>ATTIVITA' D'UFFICIO: EMERGENZA</b>		
	<b>Rischi da interferenza</b>		
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>
	<i>Incendi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>
	<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>
	<b>Misure di sicurezza</b>		
	<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza</li> <li>• Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento</li> <li>• Non utilizzare fiamme libere</li> </ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza</li> <li>• Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento</li> </ul>		
	<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>		
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi		
	<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>		
	FUNZIONARIO INCARICATO		
	<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>		
	Vedi contratto		

### 3.1 PROCEDURA PER L'UTILIZZO DELLE SCALE D'EMERGENZA IN VIA ORDINARIA

<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE</b>
<b>DESTINATARIO DELLA PROCEDURA</b>	<b>LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI</b>
	<b>COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI:</b> ..... <b>/TERZI</b>

<b>3.1</b>	<b>Attività</b>		
	<p><b>CANTIERE: UTILIZZO SCALE D'EMERGENZA PER MOVIMENTAZIONE PERSONE O COSE</b></p> <p>Sarà individuato un percorso, esclusivo o promiscuo, che potranno utilizzare i tecnici del cantiere.</p> <p>Tecnici ed operatori del cantiere potranno utilizzare ove previsto e in accordo con la struttura interessata, per spostamenti e trasporto di materiale poco ingombrante, la scale utilizzate in caso di emergenza. Tali scale non saranno in linea generale, area di cantiere.</p>		
	<b>Rischi da interferenza a carico lavoratori Agenzia Entrate/terzi</b>		
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>
	<i>Caduta per urto materiali da lavoro, in seguito al passaggio di dipendenti Agenzia Entrate o visitatori nelle scale d'emergenza</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>
	<i>Ferimento per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito al passaggio di dipendenti Agenzia Entrate o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>
			<b>VDR</b>
			<i>Basso (1)</i>
			<i>Basso (1)</i>

<i>Inalazione di sostanze chimiche nocive, o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
<i>Inalazione di polveri, o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
<b>Misure di sicurezza</b>			
<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedere con cautela all'interno della scala d'emergenza, specie in caso di percorso contrario al senso dell'esodo (in salita) ed in caso di trasporto materiale</li> <li>• Invertire immediatamente il percorso, se contrario al senso dell'esodo, in caso di allarme ed evacuazione, attenendosi alle indicazioni della squadra per la gestione delle emergenze dell'Ufficio interessato dai lavori</li> <li>• Eseguire il trasferimento di materiale più ingombrante fuori dell'orario di servizio</li> <li>• Nel caso in cui la zona dei lavori sia immediatamente adiacente alle scale d'emergenza, segregare accuratamente quel lato e impedire con opportuna segnaletica l'accesso ad estranei</li> </ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedere con cautela all'interno delle scale d'emergenza.</li> <li>• Nel caso in cui si rilevi la presenza di addetti del cantiere in transito, non imboccare le scale, o altrimenti, nel caso sia indispensabile servirsi delle scale d'emergenza (esempio: unicità del percorso di accesso), posizionarsi su uno dei pianerottoli a ridosso della parete per evitare contatti rischiosi ed attendere che i lavoratori del cantiere siano passati oltre</li> <li>• Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento</li> </ul>			
<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>			
Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi			

	<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
	FUNZIONARIO INCARICATO
	<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
	Vedi contratto

### 3.2 PROCEDURA PER L'UTILIZZO DELLE SCALE D'EMERGENZA IN CASO D'EMERGENZA

<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE</b>
<b>DESTINATARIO DELLA PROCEDURA</b>	<b>LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI</b>
	<b>COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI:</b> ..... <b>/TERZI</b>

#### MODIFICA AL PIANO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- |              |  |
|--------------|--|
| <b>3.2.1</b> | <p>Per tutta la durata dei lavori, l'organizzazione interna dell'ufficio non verrà modificata qualora la parte interessata dai lavori non sia utilizzata per uffici ovvero percorsi di esodo ovvero scale di emergenza.</p> <p>In caso contrario si renderà necessario modificare l'organizzazione interna e quindi aggiornare la procedura di emergenza durante l'esecuzione dei lavori.</p>  |
| <b>3.2.2</b> | <p>In linea generale i lavoratori, gli utenti e tutti i visitatori si atterranno scrupolosamente alle indicazioni degli <i>addetti alla gestione dell'emergenza</i>, i cui nominativi sono affissi ai piani e riportati nel Piano per la Gestione dell'Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli <i>addetti della squadra per la gestione dell'emergenza</i> contatteranno immediatamente i lavoratori del cantiere, facendo riferimento agli addetti all'emergenza del cantiere stesso, e daranno indicazione di allontanarsi immediatamente arrestando eventuali macchine in funzione</li> <li>2. Il personale seguirà le istruzioni del Piano d'Evacuazione, imboccando i percorsi d'esodo previsti, collaborando all'esodo dei terzi presenti e seguendo scrupolosamente le indicazioni degli <i>addetti</i></li> </ol> |

Si allegano:

DOCUMENTI	SI	NO
Estratto DVR dell'azienda ospitante (DL presso il quale viene eseguito l'appalto)		
PE dell'azienda ospitante (DL presso il quale viene eseguito l'appalto)		
Verbale di sopralluogo		
Verbale delle riunioni preliminari di coordinamento svolta tra Committente, DL presso il quale viene eseguito l'appalto e Ditta Appaltatrice		
POS		
DVR dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/2008, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto in argomento		
Autocertificazione idoneità tecnico professionale impresa appaltatrice/assenza cause esclusione		
Certificato iscrizione CCIAA		
Planimetria della zona dei lavori		
Schemi di impianti		
Libretto uso e manutenzione di macchine / Attrezzature: dichiarazione conformità macchine, attrezzature e opere provvisoria		
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose utilizzate nell'ambito dell'appalto		
Documentazione comprovante la avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, relativamente alle attività oggetto d'appalto		
DURC della ditta appaltatrice		

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Luogo, data.

..... , .....

<b>Azienda presso cui viene eseguito il contratto Datore di Lavoro</b>	<b>Committente</b>	<b>CSP/CSE Cantiere</b>	<b>Appaltatore</b>
<p>IL DIRETTORE DELL'UFFICIO</p> <p>.....</p> <p>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93</p>	<p>IL DIRETTORE DELL'UFFICIO</p> <p>.....</p> <p>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93</p>		